Toscana, Ass. Fratoni su qualità dell'aria

Autore : Redazione

Data : 31 Ottobre 2018

'Avviato percorso virtuoso per ridurre l'inquinamento'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Qualità dell'aria. Riparte il 1° novembre e durerà fino al 31 marzo 2019 il "periodo critico" per l'inquinamento da PM10, che prevede da parte dei Comuni l'attivazione di una serie di interventi, "contingibili e urgenti", così come definiti nell'ambito dei Piani di Azione Comunale, PAC.
Le misure antismog sono attivate in base a particolari indici, che tengono conto sia del periodo critico, e quindi in via preventiva indipendentemente dal numero dei superamenti, che delle situazioni di particolare criticità, ovvero in considerazione dei superamenti misurati nei 7 giorni precedenti dalle centraline regionali per la qualità dell'aria, gestite da ARPAT, i dati sono disponibili sul sito, nonché delle previsioni meteo del Lamma.

Pertanto, sulla base della modalità stabilite dalla Regione i Comuni sono tenuti ad attivare interventi di intensità crescente, che vanno dal divieto di accensione di fuochi e abbruciamenti all'aperto, alla raccomandazione ai cittadini di usare comportamenti virtuosi - come contenere i consumi energetici e spostarsi con i mezzi pubblici - fino al divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento domestico e gli specifici divieti di circolazione. A questi si aggiungono poi gli interventi strutturali, di carattere permanente, anch'essi definiti nell'ambito dei PAC.

Ricorda l'Assessore all'ambiente, Federica Fratoni:

> È un percorso virtuoso quello che Regione Toscana ha avviato da alcuni anni per la qualità dell'aria, con l'obiettivo di contrastare il cambiamento climatico e ridurre l'inquinamento da PM10 attraverso un sistema di rilevamento più oggettivo e misure più omogenee.
>
> Dal 2015 abbiamo disegnato un nuovo approccio alla materia, ridefinendo la rete di monitoraggio, le aree territoriali di riferimento e l'elenco dei Comuni soggetti all'obbligo dei PAC.
>
> Oltre alla sottoscrizione del protocollo antismog con il Ministero dell'ambiente, abbiamo istituito un

tavolo di coordinamento permanente per la qualità dell'aria, anche con ANCI, ARPAT, Lamma e ASL, supportato i Comuni nella predisposizione dei PAC, riassunto in una agenzia unica regionale le funzioni di controllo energetico, formazione e informazione, fino ad arrivare, a luglio scorso, all'approvazione del nuovo Piano regionale per la qualità dell' aria, frutto di un lavoro complesso e di squadra.

Proprio per far conoscere il nuovo Piano regionale e promuovere una cultura ambientale basata sulla prevenzione e l'adozione di corretti stili di vita, la Regione Toscana ha lavorato ad una campagna di informazione sulla qualità dell'aria rivolta ai cittadini che è in corso di divulgazione, con *dépliant*, spot televisivi e passaggi radiofonici.

Altre info sono disponibili nelle pagine 'Aria di Toscana' del sito della Regione.